



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARGHERITA HACK

MIIC886007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARGHERITA HACK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004267/U** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

- **Opportunità**

La scuola sorge in un territorio che si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di "nuove" famiglie da altre zone e dalla provincia), sovrapposizione del ceto medio borghese a scapito della progressiva scomparsa delle attività tradizionali, notevole evoluzione del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto socioeconomico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati.

- **Vincoli**

La richiesta formativa è alta e variegata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

- **Opportunità**

Da alcuni anni si registra un costante afflusso di immigrati stranieri. L'Ente locale è particolarmente attento alle esigenze/necessità della scuola che supporta con un fondo di Diritto allo Studio.

- **Vincoli**

La presenza di alunni stranieri è di circa 15% di diverse nazionalità, principalmente cinese, marocchina, sudamericana e dell'Europa dell'Est.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

- ***Opportunità***

L'Istituto è composto da un edificio che comprende la scuola primaria (22 classi), la scuola secondaria di primo grado (11 classi) e da due plessi di scuola dell'infanzia distaccati ma facilmente raggiungibili. Nella scuola secondaria e nella scuola primaria sono presenti aule di sostegno, locali pre e post scuola e vari laboratori (artistico, informatico, matematico-scientifico, musicale, biblioteca, robotica, aula TEACCH) che vengono utilizzati dagli alunni in base a precisi regolamenti. Le aule delle scuole primaria e secondaria sono tutte dotate di LIM, mentre nella scuola dell'infanzia è presente una LIM per plesso. La scuola, oltre che sui fondi ministeriali, può contare sui fondi del Diritto allo studio e sui contributi volontari versati dalle famiglie.

- ***Vincoli***

Necessità di attività formative per i docenti sull'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica, Bisogni Educativi Speciali, bullismo e cyber bullismo, corsi di lingua, comunicazione non ostile, empatia, condivisione, gestione del conflitto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC886007
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Telefono	024880007
Email	MIIC886007@istruzione.it
Pec	miic886007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmargheritahackassago.edu.it

Plessi

INFANZIA MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA886014
Indirizzo	VIA DEI CADUTI, 3 ASSAGO 20090 ASSAGO

INFANZIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

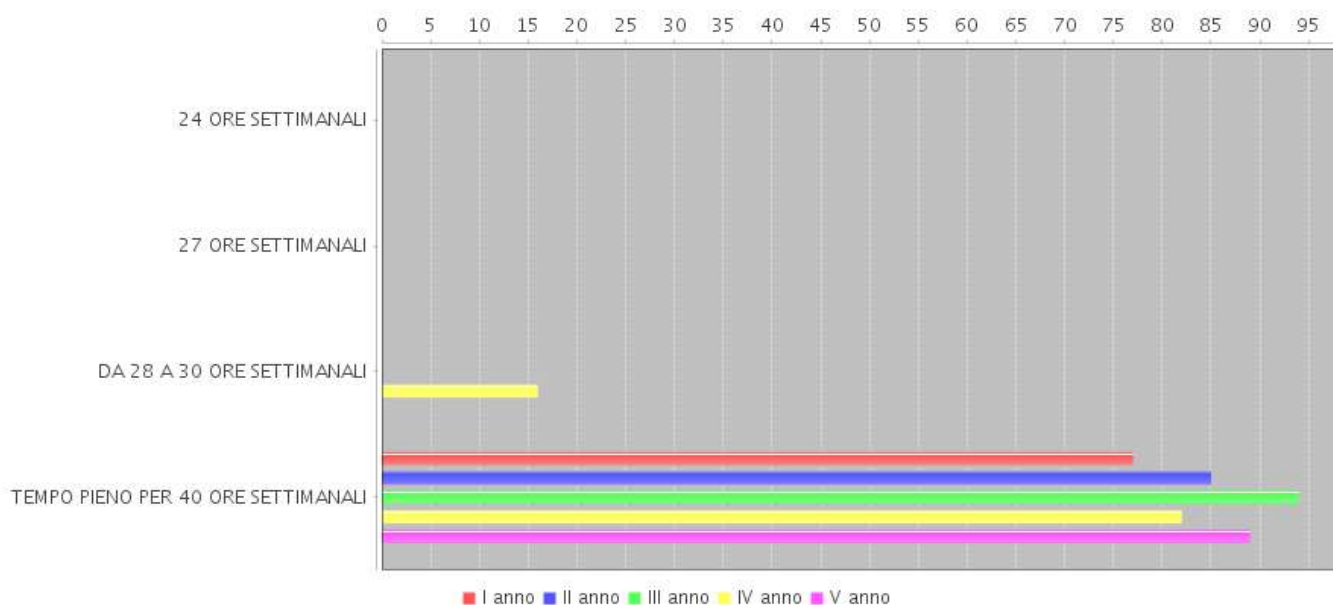
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA886025
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO



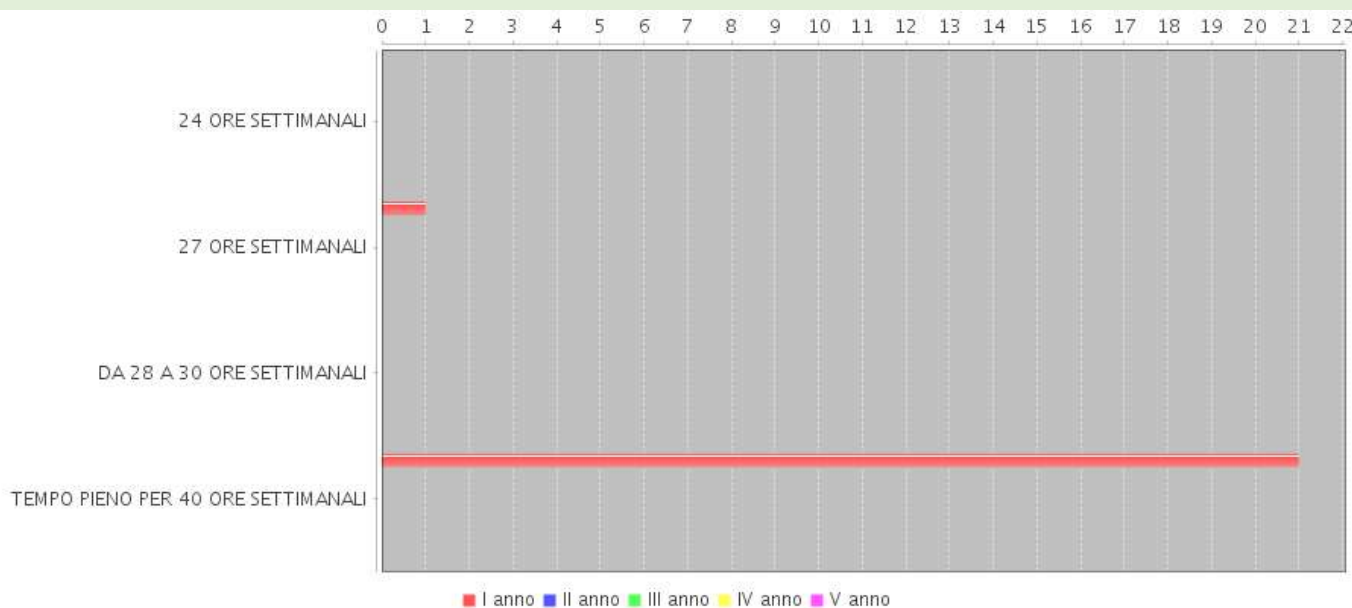
PRIMARIA GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE886019
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Numero Classi	22
Totale Alunni	443

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

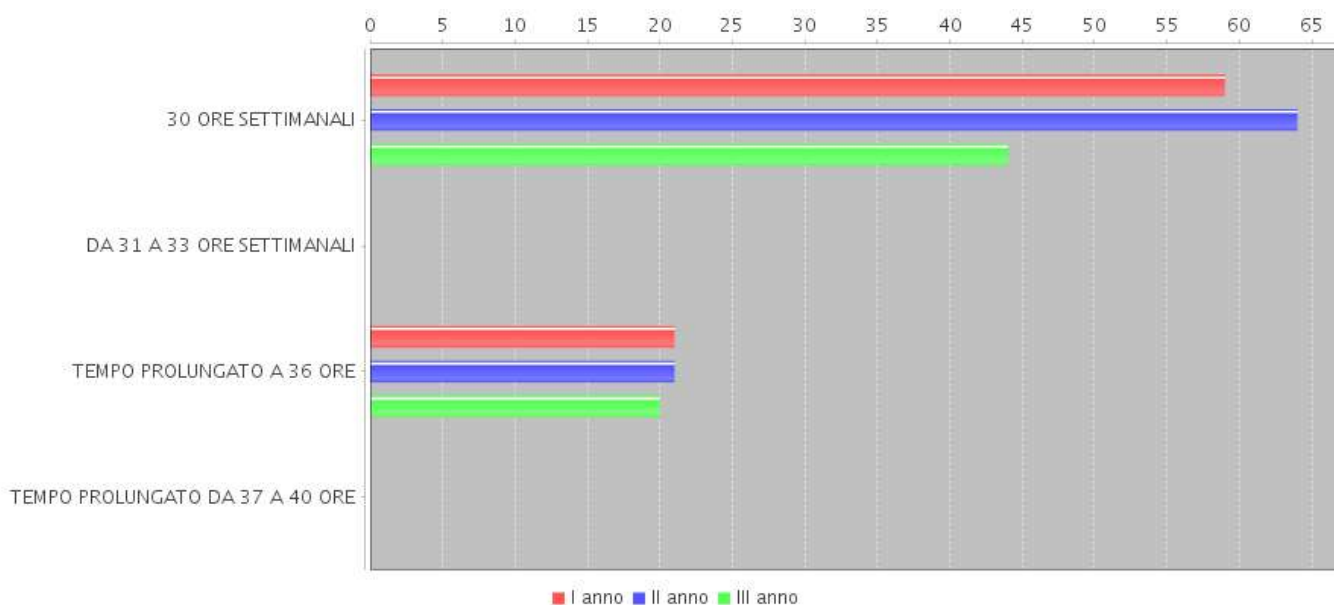




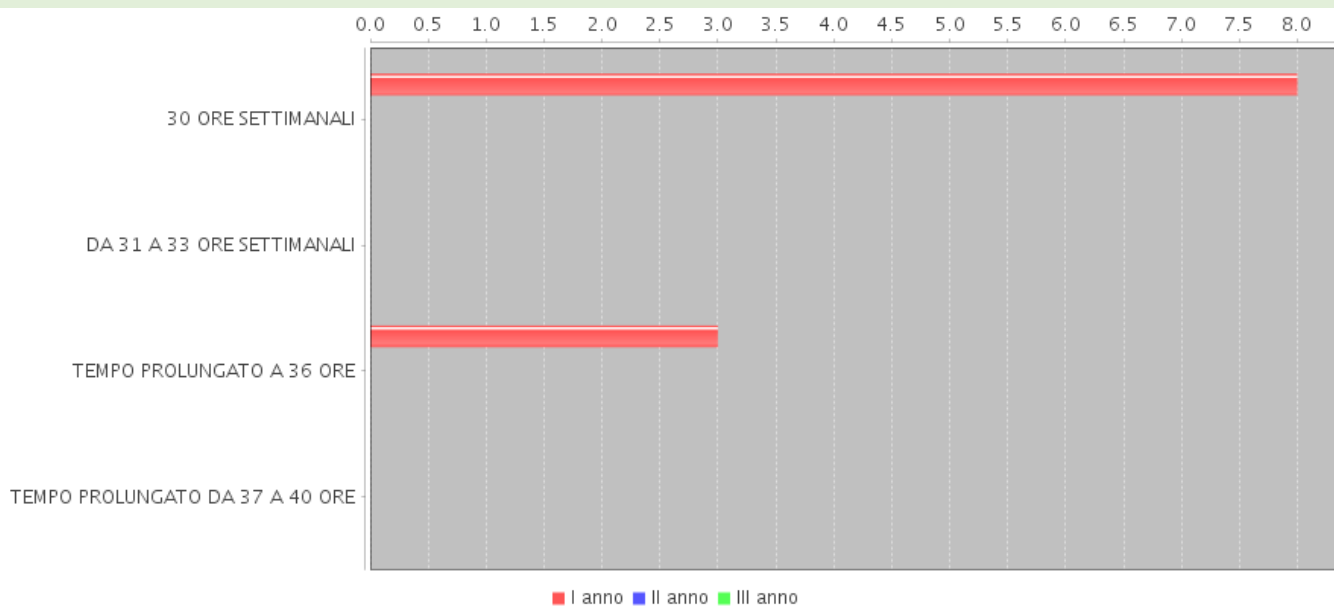
SECONDARIA I GRADO S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM886018
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Gli Uffici di segreteria e presidenza sono in via Matteotti, 3 presso la Scuola Secondaria.

ORARI DI SEGRETERIA - RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 8.15-9.00

mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00

E-mail: miic886007@istruzione.it

Email Dirigente: rocchina.vignola@icmargheritahackassago.edu.it (La Dirigente riceve su appuntamento)

Posta elettronica certificata: miic886007@pec.istruzione.it

Indirizzo sito: www.icmargheritahackassago.edu.it

Telefono: 024880007 – 024880004



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Arte	2
	Robotica	1
	TEACCH	1
	Matematico-scientifico	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Video	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palestrina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	LIM presenti nelle classi e laboratori	46



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La nostra Istituzione Scolastica, seguendo le recenti Indicazioni Nazionali per il curricolo, ribadisce la centralità della persona, nell'affiancare al fondamentale compito della scuola “dell’insegnare ad apprendere” anche quello “dell’insegnare ad essere” affinché ciascuno studente sia in grado di utilizzare le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana gli pone davanti, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Emerge così la funzione orientativa della scuola in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. La scuola propone situazioni in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, trovano stimoli per sviluppare un pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, riflettono sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

A scuola i bambini imparano a leggere e gestire le proprie emozioni; imparano a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine avendo cura di sé, degli oggetti, degli ambienti, dei compagni.

MISSION

Per garantire la nostra VISION, l'Istituto si prefigge di:

- Promuovere “lo star bene a scuola” attraverso la consapevolezza di sé e l’armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell’unicità della persona umana.
- Porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva.
- Garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un’organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, progetti per il potenziamento dell’offerta formativa, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti.



- Promuovere la formazione del pensiero critico e la disponibilità all'innovazione.
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ALUNNI CITTADINI CONSAPEVOLI**

Il piano di miglioramento, elaborato tenendo conto delle priorità indicate nella sezione 5 del RAV, si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di criticità.

Gli interventi di miglioramento vertono sull'innovazione delle pratiche educative e didattiche per il prossimo triennio al fine anche di incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Il percorso prevede inoltre la revisione e l'integrazione del curriculum dell'istituto, l'acquisizione e/o potenziamento da parte degli alunni delle competenze digitali, sociali e dell'imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e attuare la progettazione didattica per competenze in base al curriculum d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi di apprendimento che siano laboratori di idee e di confronto, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.



Attività prevista nel percorso: Confronto, revisione e integrazione del curricolo verticale e trasversale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente del ptof e referente progettazione e autovalutazione d'istituto
Risultati attesi	- Revisione e integrazione del curricolo d'istituto. - Acquisizione di competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Laboratori digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale - Team dell'innovazione
Risultati attesi	Aumento del numero di iscritti ai laboratori digitali (robotica, coding, storytelling) Acquisizione di competenze digitali Incremento della didattica laboratoriale Rafforzamento negli alunni della conoscenza di sé, della capacità di condivisione e di collaborazione con gli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

CLIL

Giochi matematici - Rally matematico transalpino - Pristem

Erasmus KA1 - KA2

Robotica educativa

Atelier creativo

Potenziamento lingua inglese

Coding



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto organizza percorsi di formazione in linea con le priorità individuate nel RAV e PDM ed esplicitati nel Piano di Formazione: i corsi sono rivolti a tutti i docenti e al personale ATA. Vengono organizzati negli spazi della scuola in collaborazione con esperti esterni (case editrici, Enti certificati, scuole di lingua,) in modalità in presenza e/o blended. Inoltre, la scuola promuove la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito 25 e riconosce la formazione individuale svolta al di fuori dell'ambito scolastico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, l'Istituto promuove attività laboratoriali e compiti di realtà che stimolano le capacità operative e progettuali degli alunni, in un contesto in cui è richiesta la connessione tra il sapere e il saper fare.

Particolare attenzione è rivolta all'uso di spazi didattici innovativi e al regolare utilizzo delle nuove tecnologie.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, per migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni e per sostenere la motivazione, l'interesse e la curiosità verso lo studio, presta particolare attenzione alla progettazione e all'utilizzo di spazi e ambienti didattici innovativi. Essi, infatti, consentono di allestire setting didattici diversificati funzionali ad attività differenziate.

Nell'Istituto, inoltre, sono presenti un atelier creativo e un animatore digitale che ha un



ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PNRR MISSIONE 1.4: ISTRUZIONE E RICERCA

Piano Scuola 4.0

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell’organizzazione scolastica è iniziato già da molti anni con l’attuazione delle prime misure per la trasformazione digitale. Nel 2015, l’approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 hanno portato ad una accelerazione e diffusione della transizione digitale nelle scuole.

Oggi, gli ulteriori fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell’iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) completano e al tempo stesso danno un nuovo impulso alla transizione digitale sia per gli ingenti investimenti che per l’approccio sistematico delle azioni.

La **Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università**, prevede complessivamente 5 linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica:

- *Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”*
- *Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”*
- *Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”*



- *Investimento 1.4 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”*

Obiettivi di Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

Scuola 4.0 è l'investimento del PNRR istruzione che prevede 2,1 miliardi di euro ripartite in due principali azioni:

- *Azione 1 Next Generation Classrooms* – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- *Azione 2 Next Generation Labs* – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 prevede l'adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Obiettivo del Piano Scuola 4.0 è rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento mediante:

- *Accompagnamento alla transizione digitale* della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. L'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
- *Trasformazione degli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi* fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Tale trasformazione rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Azione 1 - Next Generation Classrooms

L'IC Margherita Hack intende curare la trasformazione delle aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e



dalla ricerca europea e internazionale.

L'Istituto parteciperà in particolare all'Azione 1 - Next Generation Classrooms che prevede la trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi in tutte le scuole primarie e secondarie di primo. Le aule innovative favoriranno:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti,
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti,
- la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo,
- il peer learning, il problem solving, la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica,
- il prendersi cura della propria aula.

La trasformazione delle aule contribuirà a consolidare:

- le abilità cognitive e metacognitive: pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare, autoregolazione;
- le abilità sociali ed emotive: empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione;
- le abilità pratiche e fisiche: uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitali.

Gli ambienti fisici di apprendimento e gli strumenti

Il team digitale insieme all'animatore digitale provvederà a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei, che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica.

La scuola, dopo un'attenta valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica, intende trasformare ciascuna aula in un ambiente innovativo di apprendimento dotandola di:



arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate

- attrezzature digitali versatili quali monitor interattivi e tablet per ciascuno studente con rete wireless o cablata
- accesso a contenuti digitali e software
- dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Un valore aggiunto può essere rappresentato dalla promozione l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi. A seconda dell'ordine e del grado di scuola, l'allestimento degli ambienti dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresentano una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

La tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, sarà un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. L'azione del PNRR è gestita con progetti nuovi e con progetti in essere. Quest'ultimi ricomprendono le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la scuola si è già dotata durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

La diffusione delle tecnologie digitali e la loro rapida evoluzione hanno coinvolto diversi aspetti delle nostre vite soprattutto durante la pandemia: il nostro modo di comunicare, di lavorare, di trascorrere il tempo libero e di trovare informazioni e conoscenze utili. Tuttavia, ciò non



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

significa che si possiedono le abilità necessarie per utilizzarle in modo efficace e critico. Dunque è necessario fornire il giusto supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La scuola intende promuovere e diffondere le iniziative Scuola Futura nella cui piattaforma sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) che riguardano 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e i relativi livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

Il quadro di riferimento europeo sulla competenza digitale (DigComp 2.1) mira a rispondere a tale esigenza, fornendo ai cittadini europei uno strumento per comprendere meglio cosa significa essere digitalmente competenti e per valutare e migliorare le proprie competenze digitali. Questi aspetti risultano ancora più importanti nel contesto scolastico ed educativo. Vi è infatti la necessità e l'interesse di fornire anche al personale docente le competenze adeguate a poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. A riguardo, DigCompEdu si occupa di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In questo contesto la scuola intende cogliere l'invito del coinvolgimento degli animatori digitali nelle azioni formative che concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU", attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Le attività di formazione per il personale docente verranno realizzate secondo le reali esigenze formative rilevate e strutturate sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) e il livello di competenze digitali dei docenti individuato tramite un questionario di autovalutazione (Selfie for Teacher).

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.



Aspetti generali

Le informazioni relative al presente capitolo sono riportate nel dettaglio nei paragrafi successivi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MARIELE VENTRE	MIAA886014
INFANZIA LEONARDO DA VINCI	MIAA886025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA GIOVANNI FALCONE

MIEE886019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

MIMM886018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MARGHERITA HACK

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARIELE VENTRE MIAA886014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA LEONARDO DA VINCI
MIAA886025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI FALCONE MIEE886019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO S. PERTINI** **MIMM886018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le informazioni relative al monte ore sono riportate nel capitolo "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica".

Approfondimento

L'istituto Comprensivo Margherita Hack attiva l'indirizzo musicale (quadro orario 30 ore + 2 ore) ai sensi del D.M. 201/1999 ed è proposto ad alunni provenienti da classi diverse che ne fanno richiesta e vengono ammessi all'insegnamento a seguito di una prova attitudinale che si svolge nel periodo stabilito dal MIUR. L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La frequenza prevede una lezione settimanale individuale (o in coppia) di strumento e una lezione collettiva di lettura della musica e/o musica d'insieme (due ore settimanali complessive).



Nei corsi insegnano docenti diplomati e/o laureati presso Conservatori Statali di Musica ed abilitati all'insegnamento dello strumento. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali; la commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. Detta prova comprende attività atte a valutare le abilità ritmiche, melodiche e/o percettive; si valuta anche l'attitudine fisica per gli strumenti richiesti. Non sono necessarie competenze di lettura musicale e di pratica strumentale. Al termine delle iscrizioni viene stilata la graduatoria degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa.

Gli alunni di strumento partecipano attivamente alla vita scolastica esibendosi sia a scuola, sia sul territorio, partecipando a manifestazioni extra-scolastiche, concorsi musicali nazionali e/o percorsi individualizzati finalizzati all'ammissione ai licei musicali, al Conservatorio Statale di Musica o alla Scuola Civica di Musica.

Allegati:

Regolamento indirizzo musicale e scheda riepilogativa.pdf



Curricolo di Istituto

IC MARGHERITA HACK

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, è il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. La costruzione del Curricolo è un processo, ossia un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della continuità e dell'orientamento. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli hanno permesso di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia e a conclusione della primaria per tutte le competenze.



SCUOLA DELL'INFANZIA MARIELE VENTRE (PLESSO)

- CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_verticale_29_giu

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è consultabile sul sito:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/Curricolo%20Edu_Civica_I

SCUOLA DELL'INFANZIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

- CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_verticale_29_giu

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è consultabile sul sito:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/Curricolo%20Edu_Civica_I

SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

- CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola primaria è consultabile dal sito della scuola:



https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_verticale_29_giu

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è consultabile sul sito:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/Curricolo_Educazione%20

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SANDRO PERTINI (PLESSO)

- CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola secondaria è consultabile dal sito della scuola:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_verticale_29_giu

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è consultabile sul sito:

http://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_educazione_civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo verticale delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Per questo motivo la commissione ha elaborato le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare;
- Competenze digitali;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Questa scelta è scaturita dal fatto che l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Esse fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle. E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e ricordato alla pratica quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Allegato:

[competenze di cittadinanza.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA LEONARDO DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GIOVANNI FALCONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Esploriamo il futuro con le STEM

Missione 4-Componente 1, linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi.
Linea di intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante le pratica del coding.

Promuovere una cultura di genere e del ripsetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella classe prima della Scuola Secondaria di primo grado il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno per aiutarlo a conseguire una nuova consapevolezza di sé, a familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e stabilire nuove relazioni.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività di accoglienza indirizzate alla consapevolezza di sé (4 ore);
- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - ESPLORO I MIEI INTERESSI E LE MIE ATTITUDINI**

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella classe seconda della Scuola Secondaria di primo grado il Progetto si propone sia con attività curricolari sia con incontri extracurricolari di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico;
- Incontri con il servizio di psicologia scolastica con somministrazione di test di tipo qualitativo (8 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - QUALE PERCORSO DI STUDI SCEGLIERO'**

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a compiere la scelta del corso di studi più confacente alle sue attitudini. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico;
- Presentazione da parte del coordinatore di classe di open day e offerte sul territorio (in itinere durante il primo quadrimestre);
- Due incontri di due ore ciascuno con la Psicologia scolastica (12 ore);
- Colloqui individuali con la Psicologa della scuola (6 ore);
- Partecipazione al Campus pomeridiano di orientamento all'interno dell'Istituto Scolastico con la presenza di Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado del territorio con lo scopo di presentare la propria offerta formativa (2 ore);
- Colloqui con i genitori per la restituzione del consiglio orientativo (3 ore).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	9	21	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle conoscenze e delle competenze della lingua inglese - SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia i docenti propongono, ai piccoli alunni, un primo approccio alla lingua straniera, sviluppando le competenze linguistiche dei bambini/e in età prescolare (4 e 5 anni) nella seconda lingua. Tale approccio avviene mediante: - la comprensione e la riproduzione di fonemi, parole e prime frasi d'uso comune; - l'utilizzo di immagini da colorare e schede da completare, per rendere più semplice l'associazione mnemonica con i rispettivi vocaboli stranieri; - la fruizione di canzoncine e giochi mimati al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la motivazione che ne faciliterà l'apprendimento degli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano - Interagire nel gioco - Rispondere adeguatamente a semplici domande Competenze attese - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari - Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in lingua inglese - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento della lingua inglese nasce dal desiderio di avvicinare maggiormente gli allievi alla lingua inglese, costituendo un anello di continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Le proposte progettuali, attraverso opportune attività, aiuteranno gli alunni a promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso della lingua inglese in contesti diversificati. I destinatari sono gli alunni che frequentano le classi seconde, terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi (al termine della classe quinta - scuola primaria) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando



e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... Competenze attese - Comprende brevi messaggi orali i relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in lingua inglese - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nelle classi prime e seconde i corsi di potenziamento della lingua inglese sono tenuti da un docente madrelingua e si propongono di migliorare le competenze legate allo "speaking". Per il potenziamento dell'abilità orale e per il conseguimento della certificazione KET - PET (classi II e III) viene attivato il seguente progetto: • KET - PET I partecipanti saranno selezionati in base ad un test nel mese di ottobre. Al termine dei corsi gli alunni sosterranno un esame con un ente certificatore esterno. Nel laboratorio gli alunni verranno preparati a sostenere i test KET - PET attraverso esercitazioni mirate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura ed il proprio vissuto personale. - Sviluppare le abilità di reading, listening, speaking e writing. - Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e grammaticali degli alunni. Competenze attese - Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Legge e comprende testi di diverso tipo. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Biblioteca emozionale - SCUOLA DELL'INFANZIA**
-



Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare la curiosità degli alunni verso il racconto aumentando così il piacere di ascoltare, comprendere, raccontare e raccontarsi. I/le bambini/e fin dai 3 anni di età prendono contatto con il libro in quanto oggetto, esaminandone caratteristiche e funzioni, ampliandone e approfondendone poi tale approccio nei due anni successivi. Ed è così che le Docenti dell'Infanzia hanno deciso di allestire, all'interno di entrambi i Plessi, uno spazio/angolo debitamente strutturato e adibito specificatamente alla lettura sfruttando l'adesione dell'Ist. Comprensivo all'iniziativa "Io leggo perché", per arricchire e ampliare il proprio patrimonio letterario. Obiettivi formativi: vivere il libro come un oggetto amico, avviare il piacere a leggere, vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente, educare all'ascolto, introdurre il rispetto per il materiale messo a disposizione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze attese: arricchire il lessico e la struttura delle frasi, rievocare e raccontare esperienze personali e non, ascoltare e comprende parole, discorsi e narrazioni.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Comunale
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● **Biblioteca amica - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, il compito dei docenti è rafforzare negli alunni il piacere della lettura, avviandoli al confronto con diversi linguaggi e tecniche espressive, alla conoscenza di tipologie testuali ed espressive diverse e al progressivo arricchimento della lingua. Tale percorso sarà supportato, oltre che da uscite sul territorio presso la biblioteca comunale, da incontri con autori vari, da animazioni della lettura, da laboratori di lettura e scrittura creativa, dal prestito di testi di narrativa e dalla partecipazione a concorsi di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere il piacere alla lettura. - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. - Conoscere e confrontare diversi generi letterari. - Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali del testo letto. Competenze attese Ascolta in modo proattivo. Sceglie la lettura adeguata a diversi scopi di studio e tempo libero. Trae dall'ascolto/lettura piacere e relax. Manipola testi attraverso la transcodificazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e responsabile biblioteca comunale

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Comunale

Aule

Aula generica

● Rally Matematico Transalpino - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è una gara di matematica per classi, rivolta agli alunni prima, seconda e terza della Scuola Secondaria. I problemi proposti nel Rally sono "insoliti" per



formulazione, per abilità richieste e per modalità di somministrazione, di risoluzione e di auto-correzione. Tali problemi sono motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si ha una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Cogliere le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte. - Sviluppare il pensiero matematico e scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane note e non note, utilizzando modelli matematici di pensiero logico e spaziale, di presentazione. - Sviluppare le capacità, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova. Competenze attese - Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diversa dalla propria. - Collabora con i compagni per il raggiungimento di uno obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia il progetto è indirizzato a tutte e tre le fasce d'età ed è finalizzato a: - valorizzare le attitudini, a dare spazio alla creatività e al coinvolgimento emotivo del singolo; - valorizzare l' "educazione all'ascolto" per uno sviluppo armonico dei bambini; L'educazione all'ascolto, aspetto peculiare del progetto, si articola in lezioni pratiche improntate su una prima discriminazione tra suono e rumore, e riconoscimento dei vari generi (verso degli animali, rumore degli oggetti, suono prodotto dai vari fenomeni naturali – vento, pioggia, ecc.); la conoscenza e il riconoscimento mnemonico-uditivo delle note musicali; la conoscenza e l'utilizzo di alcuni strumenti musicali di base (tamburello, xilofono, triangolo, ecc.); l'apprendimento di canzoncine mimate e la loro corretta riproduzione cantata e ritmica; la capacità di esprimere con il corpo il "proprio sentire", attraverso la libera espressione corporea, sulla base dell'ascolto di melodie musicali diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare il senso ritmico. - Sviluppare la capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale. - Prendere consapevolezza del movimento del corpo/ suono quiete/silenzio. - Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali. Competenze attese - Utilizza le varie possibilità espressive del corpo per comunicare le proprie emozioni e i propri vissuti. - Scopre e sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e la produzione sonora utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto didattico si pone la finalità di sviluppare le naturali capacità del bambino: dalla stimolazione della capacità percettiva e uditiva allo sviluppo delle attività intellettuali superiori. Le proposte didattiche avranno lo scopo di condurre il bambino all'acquisizione di un'abitudine mentale che riveli la capacità di porre attenzione e di sviluppare un ragionamento nei confronti dell'evento sonoro. Il progetto mira allo sviluppo della: - percezione musicale attraverso l'individuazione delle fonti sonore; - concentrazione attraverso l'ascolto e la rapida individuazione di brani, frammenti e figure musicali; - capacità imitativa mediante l'utilizzo della voce e la riproduzione di suoni e rumori che porteranno, in seguito, alla progressiva lettura delle note sul pentagramma; - creatività ed espressività con l'invenzione di patterns e di semplici canzoncine; - educazione all'ascolto utilizzando modelli intuitivi di notazione durante attività di ascolto analitico. Durante i vari anni si utilizza lo Strumentario ORFF, di cui il nostro laboratorio è dotato. Sono coinvolti nel progetto i docenti interni di Scuola Primaria e specialisti esterni. Inoltre nelle classi quinte, nell'ottica della continuità, i docenti di strumento della scuola secondaria svolgono delle lezioni mirate a presentare i vari strumenti musicali presenti a scuola, suscitare maggiore interesse verso la musica e individuare gli alunni con una particolare predisposizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Interpretare segnali sonori e musicali, sonorità quotidiane ed eventi naturali. - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di improvvisazione. - Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Competenze attese - Esplora, descrive ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in relazione alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Ascolta e interpreta brani musicali di vario genere. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguie, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria è attiva una sezione ad indirizzo musicale. Gli alunni che ne fanno richiesta vengono individuati a seguito di una prova attitudinale e possono scegliere di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali. - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili. - Usare i linguaggi specifici. - Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Rielaborare semplici brani vocali e strumentali. Competenze attese - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - Esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture



diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura teatrale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'educazione alla teatralità si pone l'obiettivo di educare i ragazzi tramite il teatro. Fare teatro a scuola significa prima di tutto lavorare in gruppo, utilizzando quest'ultimo come strumento di socializzazione, di sviluppo del rispetto di sé e degli altri, di scoperta e crescita delle potenzialità individuali. Quest'attività consente ai partecipanti di mettersi in gioco attraverso un linguaggio diverso da quello usato nella vita quotidiana in cui la sensorialità, l'espressività corporea e la creatività assumono un ruolo decisivo. Lo stimolo ad agire nuove dinamiche di relazione permette ai ragazzi di sperimentare e scoprire le loro competenze umane, sociali e la loro capacità di imparare a imparare. Il laboratorio di teatro ha durata annuale, da ottobre a fine maggio, ed è proposto a tutti gli alunni, sia del tempo normale, sia di quello prolungato, il lunedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30. La prima parte degli incontri è dedicata alla conoscenza dei partecipanti, alla creazione del gruppo e all'individuazione di alcune regole condivise, fondamentali per creare un clima di lavoro sereno e produttivo. La parte centrale del percorso impegna i partecipanti nell'apprendimento di esercizi sull'utilizzo dello spazio, della voce, sul controllo del corpo, su lavori in gruppo, attività che permettono di mettere in luce le dinamiche interpersonali e di modificarle, puntando sull'integrazione, il rispetto dei tempi e dei modi degli altri, il non giudizio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Conoscere le fasi di realizzazione di uno spettacolo teatrale. - Favorire l'espressione individuale e di gruppo. - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità. - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. - Facilitare la crescita e la consapevolezza personale. - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme. - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. Competenze attese - Sviluppa la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola etc. - Prende coscienza delle proprie emozioni e le rielabora.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Promozione alla salute

I ragazzi che si trovano in buona salute e stanno bene a scuola imparano meglio e gli alunni che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute. Il nostro Istituto ha deciso di entrare a far parte della Rete delle scuole lombarde per la Promozione della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. - Rafforzare la collaborazione comunitaria e l'alleanza con il territorio. - Qualificare l'ambiente sociale. - Tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza educandoli al diritto-dovere di mantenere uno stato di benessere psico-fisico. Competenze attese - Conosce i comportamenti che hanno rilevanza per la salute. - Rimuove i comportamenti a rischio per la salute. - Utilizza atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alimentare - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Dal confronto tra i modelli alimentari familiari con quelli proposti a scuola si avvia un percorso che porta, fin dalla più tenera età, alla consapevolezza che i corretti comportamenti alimentari sono fonte di salute e benessere. Il cibo rappresenta per il bambino un veicolo attraverso cui compiere un appassionante ed istruttivo viaggio fuori e dentro di sé e lo aiuta a scoprire, anche attraverso le sensazioni e le emozioni, il suo valore per la salute ed il benessere. Alla Scuola Primaria il percorso è svolto in collaborazione con il servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Conoscere la funzione del cibo e l'importanza di un utilizzo appropriato. - Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata. - Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. Competenze attese - Riconosce e discrimina le sensazioni visive, olfattive, tattili, gustative. - Denomina gli alimenti e le loro caratteristiche. - Conosce le buone regole alimentari. - Definisce gli ingredienti necessari per una ricetta .



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e cuoco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

● **Educazione alimentare - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nell'arco del triennio i docenti attueranno interventi per promuovere una sana ed equilibrata alimentazione. L'educazione alimentare è parte integrante del curriculum di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. - Apprendere l'importanza e la distribuzione dei pasti nella giornata. - Incentivare le buone pratiche alimentari. Competenze attese - Conosce le buone abitudini alimentari. - Classifica i cibi in categorie. - Coglie ed apprezza le diversità negli usi alimentari provenienti da



diverse regioni o da altri paesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione all'affettività - SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'educazione all'affettività per i bambini riguarda molteplici aspetti della vita quotidiana e coinvolge sia l'ambito relazionale ed emotivo che quello cognitivo. Proprio per questo gli obiettivi specifici di questo percorso sono stati declinati in modo trasversale in tutti i progetti educativi e nelle varie attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere il benessere affettivo-relazionale del bambino sia nel rapporto



con gli adulti che nei confronti dei compagni. - Favorire la fiducia in sé accrescendo l'autostima e l'aiuto reciproco. - Stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni. - Acquisire fiducia nell'ambiente. - Accrescere l'autonomia. - Promuovere il rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi. - Ricercare soluzioni alle problematiche. - Condividere nella dimensione del gruppo alcuni valori (rispetto della diversità, aiuto solidale). Da tutto ciò si evince quanto sia di fondamentale importanza ritenere la sfera emotivo – affettiva quale base imprescindibile per una crescita equilibrata e armonica di ogni individuo, e di conseguenza porre sempre al centro di ogni "fare" il lavoro sulle dinamiche emotive e relazionali dei bambini. - Sperimentare vissuti, situazioni e contesti che favoriscano condizioni di benessere affettivo-emotivo-relazionale. - Sperimentare situazioni di vissuto comune che favoriscano il rafforzamento dell'autostima e lo sviluppo di aiuto reciproco. Competenze attese - Conosce il rapporto tra azioni ed emozioni. - Coglie il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. - E' consapevole della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di classe

● Educazione all'affettività - SCUOLA PRIMARIA

L'educazione all'affettività per i bambini riguarda molteplici aspetti della vita quotidiana e coinvolge sia l'ambito relazionale ed emotivo che quello cognitivo. Proprio per questo gli obiettivi specifici di questo percorso sono stati declinati in modo trasversale in tutti i progetti educativi e nelle varie attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Esprimere verbalmente le proprie emozioni e i propri sentimenti. - Saper controllare i propri impulsi, saper resistere e dominare emozioni e pensieri per renderli adeguati alla situazione, saper riconoscere e controllare le tensioni, la collera e l'aggressività. - Saper capire e comprendere, dimostrandolo, le emozioni e i sentimenti degli altri. - Saper avviare, costruire e mantenere relazioni sociali e interpersonali positive e costruttive. - Saper coesistere con altre persone anche se non parlano la stessa lingua e non appartengono alla stessa storia (capacità sociali e multiculturali). Competenze attese - Coopera e collabora in gruppo, in vista di un obiettivo comune. - Gestisce il conflitto, assumendolo come aspetto intrinseco alle relazioni umane e saperlo risolvere con la negoziazione, affrontandolo in modo costruttivo. - Costruisce e mantiene relazioni sociali positive e costruttive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità - SCUOLA



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano la classe terza della Scuola Secondaria e si pone l'obiettivo di proporre agli studenti uno spazio privilegiato dove è possibile il confronto, lo scambio e l'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti legati all'affettività e alla sessualità. Si prevede l'impegno di due specialisti dell'area psico-sociale, un uomo e una donna, che hanno già incontrato i ragazzi nell'anno scolastico precedente e di una figura professionale dell'area sanitaria -ginecologa o ostetrica-. Tutti gli operatori sono collaboratori del Consultorio di Assago. Attraverso un percorso guidato di 4 incontri per classe, gli esperti affrontano insieme ai ragazzi i cambiamenti fisici e psichici legati all'età e li accompagnano verso una maggiore consapevolezza rispetto ad eventuali comportamenti a rischio e a sviluppare un maggior senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Aiutare i ragazzi ad accettare e valorizzare i cambiamenti tipici dell'età adolescenziale e a riconoscere la valenza della sessualità nello sviluppo dell'identità personale e nella relazione con l'altro; - Rendere i ragazzi consapevoli delle interazioni fra le dimensioni corporee, affettive, sociali e culturali che si sviluppano nelle diverse relazioni e nell'espressione della sessualità; - Completare le conoscenze dei ragazzi riguardo all'anatomia e alla fisiologia maschile e femminile; - Introdurre i concetti di procreazione responsabile e di malattie sessualmente trasmesse; - Promuovere il confronto e la riflessione critica intorno alle



esperienze dei ragazzi in tema di relazioni affettive e sessuali: amicizia, innamoramento, amore, procreazione; - Creare uno spazio di pensiero in merito ai vissuti dei ragazzi relativi alla propria corporeità e ai propri desideri; - Avvalersi del gruppo come strumento di lavoro, per la valenza e la funzione che esso svolge quale contesto in cui poter condividere e confrontare le esperienze di ciascuno, in un clima di riconoscimento, accoglienza e valorizzazione dei vissuti individuali; - Accompagnare i ragazzi verso una visione della sessualità intesa come ricchezza integrante della persona e ad un conseguente rispetto dei tempi e dei modi per viverla; - Dare ai ragazzi un'occasione per poter porre domande libere a persone competenti, ma non direttamente coinvolte nel loro cammino scolastico e valutativo. Competenze attese: - Coglie il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. - Conosce l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. - E' consapevole della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri. - Conosce il concetto di sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza web e dipendenze - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Sicurezza nel web ha l'intento di fornire agli alunni le regole per una corretta navigazione in rete, al fine di prevenirne i rischi e aiutare i ragazzi a distinguere le varie forme di cyber bullismo. Il percorso prevede, in un primo momento, la lettura della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la successiva riflessione guidata. In un secondo momento, gli studenti svolgono giochi di ruolo su diverse tematiche trattate e sul cyberbullismo. Le attività proposte, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, che hanno l'intento di tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psicofisico prevedono: momenti di informazione; di discussione e di



confronto su tematiche riguardanti i concetti di "salute", di "benessere" e di prevenzione per mantenere lo stato di benessere fisico (cura del proprio corpo, alimentazione, attività sportiva, cura delle condizioni ambientali) ed evitare il decadimento dello stato di salute (malattie, incidenti, uso dei farmaci, nocività del fumo, delle droghe, e dell'alcool). E' previsto il supporto dell'associazione Carolina ONLUS per il Safety Day e della polizia postale per gli incontri riservati soprattutto al corpo docenti e ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo - Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici) - Acquisire un atteggiamento critico verso l'uso e i contenuti del web onde evitare ogni forma di dipendenza. Competenze attese - Previene il rischio delle varie dipendenze. - Tutela il proprio stato di salute.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione stradale - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni e prevede l'uscita didattica a uno dei diversi corpi preposti alla sicurezza e ordine pubblico, quali: Polizia Municipale, Vigili del fuoco, Guardie Forestali, Protezione Civile, etc... Le docenti titolari della fascia suddetta di anno in anno possono condurre gli alunni, a seconda delle preferenze espresse, a far visita a uno dei corpi sopra citati, le cui mansioni di esercizio pubblico sono tutte ugualmente finalizzate alla nascita di una cittadinanza attiva nei futuri cittadini in erba.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Individuare e comprendere norme di comportamento per la strada. - Riconoscere alcuni segnali stradali. - Conoscere la funzione del semaforo. - Conoscere le figure dei diversi corpi preposti alla sicurezza e all'ordine pubblico. Competenze attese - Comprende le regole di base dell'educazione stradale. - Conosce la segnaletica stradale del paese/città, il funzionamento del semaforo, la segnaletica etc... - Riconosce le figure e le funzioni dei diversi corpi preposti alla sicurezza e all'ordine pubblico. Competenze attese - Sapersi comportare in maniera adeguata a seconda del luogo in cui ci si trova.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Video
	Aula generica

● **Solidarietà - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto di solidarietà coinvolge, con adesione facoltativa, le classi quinte di Scuola Primaria e le prime, seconde, terze classi della Scuola Secondaria. Il sostegno ad alcuni bambini in difficoltà prevede una quota annuale. Per raccogliere i fondi necessari, la scuola Secondaria organizza ogni anno una tombola benefica finalizzata alla raccolta delle quote. Si stampano e vendono all'interno dell'Istituto le cartelle. Inoltre si contattano uno o più sponsor che permettono di acquistare i premi per la tombola. L'Istituto ha scelto di devolvere il ricavato ad AVSI, Associazione Volontari per il Servizio Internazionale, un'organizzazione non governativa nata nel 1972 e accreditata dal 1996 presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riflettere sul rispetto a situazioni di vita in emergenza o condizioni croniche di estrema povertà. - Aiutare i bambini in difficoltà. - Conoscere una cultura diversa dalla propria. - Acquisire uno sguardo critico nei confronti del reale. - Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. Competenze attese - Riconosce il valore e l'importanza del dono.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti - associazione AVSI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **Educazione ambientale - SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA e**
-



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo Margherita Hack aderisce al progetto di Miglioramento dei Servizi di Raccolta Rifiuti, proposto dal Comune di Assago e rivolto agli studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria. L'intervento mira a sensibilizzare i ragazzi verso importanti tematiche ambientali, educandoli al consumo consapevole, al non spreco, al riuso, alla riduzione degli imballaggi. Inoltre le classi aderiscono a progetti, attività e concorsi sul tema della sostenibilità proposti da enti accreditati e dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. - Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. - Conoscere le problematiche legate all'ambiente. - Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici. Competenze attese - Rispetta l'ambiente. - Adotta comportamenti volti a limitare lo spreco e i rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti-Comune di Assago

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Yoga - SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia le docenti propongono attività al fine di far acquisire agli alunni un sano sviluppo motorio, attraverso il conseguimento dello schema corporeo e la conquista della propria identità. Il progetto "Yoga" è un percorso di crescita globale pensato per i bambini dai 3 ai 6 anni in quanto "muoversi" è il primo fattore di apprendimento nell'infanzia, e promuoverlo è fondamentale per la salute, lo sviluppo delle funzioni esecutive (autocontrollo e capacità di attesa) e per la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sperimentare e prendere padronanza di posture e andature diverse, a seconda della consegna data. - Imparare a rispettare i ritmi e gli ordini impartiti. - Sperimentare capacità e movimenti atti a prendere coscienza del proprio corpo, sia con andature libere che attraverso l'utilizzo di attrezzi o percorsi. - Sperimentare e imparare a gestire l'attesa nei turni e il successo e l'insuccesso nella competizione con gli altri. Competenze attese - Acquisisce



consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Palestrina

● Scuola attiva kids - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Sport kids" è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola Primaria coinvolgendo gli alunni delle classi I, II e III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione culturale e collettiva. - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. - Favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. - Comprendere nelle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e del loro rispetto. Competenze attese - Agisce rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei suoi limiti. - E' capace di integrarsi nel gruppo assumendosi responsabilità ed impegnandosi per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestrina

● Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria è presente un laboratorio di informatica e LIM installate in tutte le classi. Il percorso digitale prevede, da una parte, l'approccio al computer dal punto di vista strumentale (quindi utilizzo dello strumento) e dall'altra offre agli alunni occasioni di lavoro, di collaborazione e di uso della propria creatività. I contenuti sono sempre collegati alle discipline e alle esperienze dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Utilizzare dispositivi e programmi per elaborare testi, produrre presentazioni, ricercare, organizzare e condividere le informazioni. - Apprendere e saper utilizzare nuovi codici di comunicazione e nuovi linguaggi. - Sviluppare e potenziare competenze informatiche e far acquisire negli alunni la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle TIC come strumenti di supporto all'apprendimento. - Sviluppare la capacità di usare la propria conoscenza per progettare, innovare, condividere informazioni, creare nuova conoscenza. - Far scoprire le risorse presenti on-line per un apprendimento autonomo e consapevole.

Competenze attese - Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Con l'uso delle nuove tecnologie il processo di apprendimento si configura come un interessante percorso interattivo che prevede una partecipazione vera ed efficace degli studenti al processo formativo e alla creazione dei contenuti didattici. Il percorso didattico prevede l'utilizzo degli strumenti multimediali, che rappresentano una scelta fondamentale per una didattica il cui fine è il successo formativo di tutti gli studenti. Con l'uso del computer, nel lavoro scolastico, vengono, infatti, messi in gioco abilità quali la riflessione, la pianificazione, l'autocorrezione. Si stimolano, negli alunni, processi di analisi, sintesi, osservazione e confronto rendendo i ragazzi consapevoli del lavoro che stanno svolgendo in una sorta di laboratorio della mente. L'utilizzo degli strumenti informatici ha, inoltre, la capacità di far diventare il lavoro a scuola più ricco e interessante. Tali attività renderanno gli alunni versatili e pronti a ragionare in modo divergente, dando loro la possibilità di conoscere e utilizzare uno strumento diverso per acquisire conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riflettere sulle potenzialità dei mezzi di comunicazione di massa. - Utilizzare dispositivi e programmi per l'elaborazione di testi. - Saper ricercare, organizzare e condividere informazioni. - Apprendere e saper utilizzare nuovi codici di comunicazione e nuovi linguaggi. -



Usare la propria conoscenza per progettare, innovare e condividere informazioni. Competenze attese - Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Coding - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Coding non è solo programmazione, o meglio, non è solo la competenza professionale di cui tanto si parla come indispensabile allo sviluppo e all'innovazione; coding è anche programmazione per gioco, per soddisfazione personale, per piacere. E' il modo più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale, lo strumento che ci consente di passare da un'idea al procedimento per realizzarla. Nel laboratorio di coding i ragazzi impareranno a programmare con il programma "Scratch".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Competenze attese - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Storytelling - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni saranno chiamati a creare storie multimediali interattive, combinando testi, immagini, audio e video: svilupperanno, quindi, competenze multimediali, creative e linguistiche. L'attività rientra nel progetto Policultura, organizzato dal Politecnico di Milano, che mette a disposizione delle scuole un'applicazione multicanale per combinare testi, immagini e suoni. I lavori realizzati dai ragazzi parteciperanno a un concorso, organizzato da Policultura, che premierà le narrazioni migliori secondo i diversi livelli scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I dati raccolti dal Politecnico di Milano mostrano che gli studenti acquisiscono solidi benefici dalla partecipazione a questa attività: familiarità con le tecnologie, competenze autorali con il multimedia, abilità nel lavoro di gruppo e nello sviluppo dei progetti, oltre a una maggiore motivazione nella partecipazione alle attività scolastiche in generale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Continuità nido-infanzia

Le Educatrici del Nido alla fine del loro triennio si recano, una mattina, solitamente nel mese di maggio o giugno, in visita alla Scuola dell'Infanzia così da mostrare ai bambini uscenti la nuova realtà che andranno ad incontrare a settembre, interagendo con i bambini e gli adulti già presenti, sia in attività strutturate appositamente per loro che in momenti di gioco libero. Sono inoltre programmati, nel mese di ottobre/novembre, momenti di incontro tra le educatrici dei bambini inseriti a settembre nella Scuola dell'Infanzia e le insegnanti della fascia dei tre anni che li hanno accolti, al fine di scambiare informazioni sugli inserimenti appena terminati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia globale dei bambini sotto l'aspetto motorio, alimentare e del controllo sfinterico. - Acquisire semplici regole nel rapporto con l'adulto e i pari. - Elaborare "semplici rituali" per favorire la separazione dai genitori o altre figure di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità infanzia-primaria

I bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia si recano per un'intera giornata, abitualmente nel mese di marzo o aprile, in visita alla scuola Primaria. Qui vengono accolti dai bambini delle classi quarte che ritroveranno l'anno seguente durante i primi giorni di scuola. Sono inoltre programmati, nel mese di giugno, momenti di incontro tra insegnanti dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e insegnanti delle classi quinte al fine di scambiare informazioni sugli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscersi reciprocamente attraverso attività svolte insieme. - Favorire un inserimento sereno degli alunni. - Conoscere l'ambiente e la nuova organizzazione attraverso interviste degli alunni di quarta ai remigini. - Visitare le aule e i laboratori per scoprirne la funzione e le modalità di utilizzo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Palestrina
--	------------



● Continuità primaria-secondaria di primo grado

Le classi quinte della Scuola Primaria incontrano gli alunni delle classi seconde della Secondaria di Primo Grado nel mese di gennaio. Sono inoltre programmati momenti di incontro tra Insegnanti di quinta e alcuni Docenti della Secondaria al fine di scambiare informazioni sugli alunni, utili alla formazione delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscersi reciprocamente attraverso attività svolte insieme. - Favorire un inserimento sereno degli alunni. - Conoscere l'ambiente e la nuova organizzazione attraverso interviste degli alunni di Seconda rivolte ai ragazzini di quinta. - Visitare le aule e i laboratori per scoprirne la funzione e le modalità di utilizzo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Continuità e orientamento - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orientamento è un processo continuativo, specificamente orientato all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, cosicché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. L'Istituzione scolastica costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Durante il secondo quadrimestre, nelle classi seconde, gli psicologi del servizio di psicologia scolastica organizzano una discussione guidata. Durante questo incontro si lavora per stimolare negli alunni le prime riflessioni in merito alla scelta che saranno chiamati ad affrontare nel successivo anno scolastico. Nelle classi terze, nel corso della prima parte dell'anno, i docenti di lettere, nelle ore curricolari, svolgono un lavoro informativo sull'attuale sistema scolastico anche ricorrendo alla consultazione della piattaforma on line Iter. Nello stesso periodo l'equipe psicopedagogica somministra agli alunni un test attitudinale il cui report concorre alla formulazione del Consiglio Orientativo stilato dal Consiglio di Classe. Inoltre fornisce, su richiesta delle singole famiglie, un servizio di consulenza per cercare di "individuare", con lo studente e i suoi genitori, il percorso formativo più valido in relazione alle aspirazioni, alle potenzialità e agli interessi dell'alunno. Nel mese di dicembre gli alunni partecipano ad un Campus orientativo, organizzato all'interno dell'Istituto, a cui aderiscono docenti e alunni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che presentano il piano dell'offerta formativa del proprio istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. -
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento della madrelingua - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Vengono proposte agli studenti due opportunità di potenziamento della madrelingua italiana: attraverso il progetto "club dei lettori" e mediante il laboratorio di latino. Il club dei lettori è un gruppo di lettura rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, attivato nell'anno scolastico 2020-2021. Nasce dal desiderio di educare i preadolescenti al gusto della lettura, nella consapevolezza che tale attività favorisca la scoperta di se stessi e della realtà circostante. I libri mettono in contatto con le proprie emozioni, nonché come una spinta a formare la propria personalità. I ragazzi che scelgono di partecipare al "club dei lettori" leggono dei romanzi comuni nel corso dell'anno scolastico; dopodiché si incontrano in alcune date stabilite per confrontarsi, guidati da due docenti, condividendo emozioni e riflessioni, ascoltando punti di vista diversi, che rappresentano un valore aggiunto alla lettura individuale. Ciò permette agli alunni di avere un ruolo attivo nell'ambiente di apprendimento, che avviene tramite la scoperta e la negoziazione dei significati. Il progetto del laboratorio di latino mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi



settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

CLUB DEI LETTORI: Nasce dal desiderio di educare i preadolescenti al gusto della lettura, nella consapevolezza che tale attività favorisca la scoperta di se stessi e della realtà circostante. I libri mettono in contatto con le proprie emozioni, nonché come una spinta a formare la propria personalità. **LABORATORIO DI LATINO:** Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio teatrale - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di: - sviluppare la creatività, l'autostima, le capacità relazionali positive e il senso critico nei ragazzi; - scoprire le potenzialità espressive del corpo e della voce, del gesto al fine di accrescere la coscienza del proprio essere; - sviluppare la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo primario è il nutrimento della vita interiore del bambino, cercando di arricchirne la creatività e la fantasia. Tramite la valorizzazione delle capacità di ognuno, la scoperta di nuovi aspetti di sé e del comunicare nella relazione con gli altri, i laboratori si propongono di approfondire il linguaggio teatrale e il mondo che attorno ad esso ruota: gioco, gesto, movimento, suono, parola, emozione, immagine, percezione dell'altro da sé e dello spazio. Fare teatro è legato al bisogno che abbiamo tutti noi, fin dai primi anni di vita, di esprimerci, di comunicare e di sperimentare ruoli. Il teatro è quindi un luogo speciale, dove questa necessità innata diventa arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno



● Consiglio comunale dei ragazzi - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ovvero CCR ha lo scopo di trattare temi che interessano la vita della comunità. È un'esperienza di educazione alla cittadinanza, che promuove la partecipazione e aiuta a sentirsi cittadini consapevoli, a gestire piccole responsabilità collaborando con adulti e compagni. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi nasce col proposito di diventare un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontando le loro idee discutendo liberamente nel rispetto delle regole. Nel CCR, gli alunni sono cittadini protagonisti della vita sociale e comunale del paese di Assago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti. Questa esperienza avviene con la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la scuola. L'Amministrazione Comunale è promotrice del progetto: si occupa a livello istituzionale, di fare approvare gli atti necessari alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, si impegna per la continuità del progetto nel tempo, mettendo a disposizione tutti gli strumenti utili dal punto di vista economico e individuando un funzionario del Comune che operi in qualità di garante del progetto; mentre la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi: a scuola nasce l'abitudine a stare con gli altri e a confrontarsi; nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e di idee tra elettori e rappresentanti. La scuola e l'Amministrazione comunale, ognuno per le proprie competenze operano affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi venga vissuto come una esperienza positiva al di fuori di ogni schieramento politico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e figure esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk - SCUOLA PRIMARIA E**
-



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto “Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk” si pone di dare un contributo alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di una rete di soggetti, coordinati e organizzati, valorizzando esperienze già maturate, creare un sistema codificato e replicabile delle buone prassi che possano garantire continuità e rinnovamento a fronte dei risultati che le esperienze porteranno. Allo stesso modo, la Scuola potrà avere maggiore coscienza della necessità - o meno - di interventi di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e cura del cyberbullismo, grazie ai sondaggi che sono compilabili online, che potranno essere inoltrati alle classi tramite registro elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività, in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori: - supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto dell'associazione Moige - Movimento Italiano Genitori, accreditata presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola (DM 170/16) e nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola (DPR 567/96 e s.m.i.); - creazione di una rete tra gli istituti, tra i docenti referenti per i fenomeni del bullismo/cyberbullismo, per scambi di bisogni e per la creazione, qualora ci fosse la necessità, di incontri occasionali per la realizzazione di attività; - supporto nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante anche attraverso i sondaggi compilabili on line in totale anonimato elaborati da Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale; - supporto per la realizzazione di iniziative rivolte a tutti gli alunni, con attenzione agli alunni con BES; - condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti; - aggiornamento sui fenomeni sull'uso distorto della rete: nuove Challenge....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Life skills - SCUOLA PRIMARIA

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene ormai da più di 20 anni l'adozione di strategie preventive che coinvolgano attivamente la Scuola fin dai cicli primari di istruzione, con l'obiettivo di aumentare la sensibilità e le competenze degli adulti di riferimento (genitori e insegnanti) e di potenziare le abilità di vita dei bambini e dei giovanissimi. È il caso del LifeSkills Training: uno dei modelli di intervento della prevenzione dell'uso di sostanze, violenza e altri comportamenti a rischio che ha ricevuto il maggior numero di validazioni in campo scientifico, con effetti positivi sia a breve (1 anno) che a lungo termine (3/7 anni) (Griffin et al., 2004). Si tratta di un Programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza alle pressioni sociali all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Le Aree in cui si sviluppa il Programma sono tre: • sviluppo delle competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute quali problem-solving, decision-making, abilità per riconoscere, identificare e resistere alle influenze dei mass-media, strategie per il controllo dell'ansia, della rabbia e della frustrazione; • incremento delle abilità sociali per gestire utilmente le situazioni di vita: superare la timidezza, fare/ricevere complimenti, iniziare una conversazione, essere assertivi; • potenziamento della capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne comportamenti non funzionali per la salute. Per accrescere queste abilità, LST fa riferimento a modalità di apprendimento basate sull'esperienza diretta e vicaria. Sulla base della Teoria dell'apprendimento sociale, il Programma propone di integrare la didattica tramite la trasmissione di conoscenze, la pratica ripetuta di comportamenti, l'espressione di sentimenti e l'affermazione di valori salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, formatori abilitati LST e operatori SSR

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prima colazione - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La prima colazione è il pasto più importante della giornata e non andrebbe mai saltata: serve infatti a risvegliare il metabolismo e a darci la giusta dose di energia. Una buona colazione ci permette di continuare bene poi con un pranzo e una cena adeguati senza eccedere nelle calorie. Chi salta la prima colazione è più a rischio di sviluppare obesità e patologie cardiovascolari, perché si sposta l'introduzione delle calorie verso il pranzo e la sera, quando il metabolismo rallenta, e la scelta degli alimenti è rivolta verso cibo più calorico e con più grassi, portando ad adottare abitudini alimentari scorrette, e per sopperire alla fame si scelgono snack poco salutari. E' per questo che nasce il progetto colazione, per sensibilizzare i ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria sull'importanza di consumare una prima colazione sana, completa, equilibrata e saziante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di consumare una prima colazione completa; - sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di assumere cibi sani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero/potenziamento di Matematica e Italiano - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto intende recuperare le competenze di base di Italiano e Matematica e potenziare le competenze degli studenti che hanno già acquisito gli obiettivi con sicurezza. E' rivolto agli studenti delle classi della scuola Primaria e Secondaria. Lo svolgimento avverrà, compatibilmente con l'orario scolastico, durante le ore curricolari per le classi a tempo prolungato, al pomeriggio per le classi a tempo normale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Recuperare le competenze di base di Matematica e Italiano; - potenziare le competenze degli studenti che hanno già acquisito gli obiettivi con sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Tabagismo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Dati alla mano, la maggior parte dei ragazzi accende la prima sigaretta a 11 anni (fonte: Ministero della Salute 2017). Il fumo è causa accertata di numerose malattie cardiovascolari e di moltissime forme di tumore. Tra queste spicca il tumore del polmone. Emerge pertanto



l'importanza di intervenire tempestivamente e con efficacia per prevenire il diffondersi dell'abitudine al fumo tra i giovani. A tal fine gli interventi di educazione e promozione della salute in ambito scolastico sono da tempo considerati una delle strategie d'elezione per ritardare l'iniziazione al fumo e modificare conoscenze e atteggiamenti sull'uso del tabacco fra i giovani. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Informare i ragazzi sugli effetti del tabacco sul corpo umano (da sigarette "tradizionali" e sigarette elettroniche); - sensibilizzare gli studenti sull'impatto del tabagismo e delle malattie a esso connesse; - illustrare le ragioni psicologiche e sociali dell'abitudine al fumo; - soffermarsi sull'importanza di uno stile di vita senza tabacco per tutelare la salute individuale e collettiva; - fornire gli strumenti necessari a scegliere di non cominciare o smettere di fumare enfatizzando gli aspetti positivi di un mondo senza fumo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Intercultura - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Intercultura è rivolto agli alunni provenienti da altri Paesi con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è volto a: - migliorare le competenze linguistiche di base; - favorire l'inclusione



scolastica; - promuovere l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO (21 NOVEMBRE 2023)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole e di proposte di azioni utili per il suo rispetto. Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo all'ecologia e al rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Classi prime: realizzazione di un cartellone sull'albero, attività didattiche quali schede e puzzle, canzoni.

Classi terze: attività di gruppo volte alla scoperta e alla catalogazione delle piante nel giardino della scuola e ricerca delle loro principali caratteristiche. Realizzazione del cartellone "Io albero sono importante perché..."

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 NOVEMBRE 2023)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

A. Accrescere nelle giovani generazioni e nella comunità la consapevolezza dei cambiamenti economici e culturali in atto nel nostro territorio e ampliare lo sguardo al resto del mondo affinché possano maturare attitudini, competenze e modalità di relazione che contribuiscano a realizzare un mondo più equo e in cui si rispettino i diritti fondamentali per ogni uomo.

B. Sviluppare nel proprio contesto territoriale, la cultura della Pace, della mondialità, dell'accoglienza del diverso, della cittadinanza attiva come luogo d'incontro collaborativo fra i popoli.

C. Promuovere tra i giovani esperienze di conoscenza, prossimità e servizio verso le persone che vivono in situazione di emarginazione e bisogno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza verrà realizzato un cartellone con raffigurata una casetta dei diritti e dei doveri. Il lavoro terminerà con l'analisi di una filastrocca a tema.

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (22 MARZO 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo della giornata mondiale dell'acqua è che gli studenti acquisiscano maggiore consapevolezza sull'importanza e sull'utilizzo dell'acqua, adottando strategie sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In questa giornata della celebrazione dell'acqua si prevederanno la creazione di un festone con slogan inerente e attività pittoriche quali le ninfee di Monet. In scienze si affronteranno gli stati dell'acqua e il suo ciclo attraverso l'utilizzo della lingua inglese. Con l'ausilio di vari strumenti si rifletterà sull'importanza dell'acqua per gli esseri viventi.

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI (3 FEBBRAIO 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rispetto per l'altro, vivere la diversità come valore e occasione di crescita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

● GIORNATA NAZIONALE DEL MARE (11 APRILE 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rispetto per l'ambiente partendo da piccoli atteggiamenti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DELLA FELICITA' (20 MARZO 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Lo scopo della ricorrenza è quello di porre l'attenzione sulla rilevanza della felicità e del benessere come obiettivi e aspirazioni universali delle vite degli esseri umani di tutto il mondo e sull'importanza del loro riconoscimento negli obiettivi di politica pubblica. La Giornata riconosce anche la necessità di un approccio più inclusivo, equo e bilanciato alla crescita economica, volto a promuovere lo sviluppo sostenibile, l'eliminazione della povertà, la felicità e il benessere di tutti i popoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO (23 APRILE 2024)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità nei confronti della lettura;
- Avvicinamento alla scrittura come tramite verso la lettura;
- Conoscere e apprezzare il servizio della biblioteca civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di manufatti e poster per la classe, visita alla biblioteca civica, lettura al parco e racconti di storie sulla natura.

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA DELLA TERRA (22 APRILE 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzazione dei bambini sul tema del rispetto dell'ambiente e del riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Terra è il luogo dove viviamo e da cui attingiamo le risorse che ci servono per vivere. Dobbiamo però fare attenzione alle nostre azioni: il nostro pianeta comunque sopravvivrà, ma potrebbe diventare uno spazio inospitale per il genere umano. La Giornata della Terra vuole anche ricordare la bellezza del nostro pianeta e l'importanza di agire per salvaguardare la biodiversità.

Destinatari

- Studenti



● GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sul tema dell'uguaglianza e della tolleranza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Quando parliamo di memoria vogliamo far tornare alla mente un evento che rappresenta un messaggio: la memoria è la base su cui si costruisce il futuro. La ricorrenza della Giornata della Memoria aiuta tutti a ricordare le vittime dell'Olocausto e a non commettere gli stessi errori del passato. Grazie alla memoria, anche le nuove generazioni, che non hanno vissuto quei tragici eventi, possono far sì che la storia non si ripeta.

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DELL'ABBRACCIO (21 GENNAIO 2024)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Buona riuscita delle varie attività proposte: il 90% per la fascia dei 5 anni, l'80% per quella dei 4 anni e il 70% per quella dei 3 anni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La tematica suddetta verrà affrontata proponendo e svolgendo attività adeguate alle varie fasce d'età considerate.

Destinatari

- Studenti

● GIORNATA MONDIALE DELLA CREATIVITA' (21 APRILE 2024)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Buona riuscita delle varie attività proposte: il 90% per la fascia dei 5 anni, l'70% per quella dei 4 anni e il 50% per quella dei 3 anni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività che verranno proposte sono finalizzate a evidenziare e potenziare le attitudini di ogni singolo bambino.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier digitale -
SCUOLA PRIMARIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier creativo è finalizzato alla realizzazione di uno spazio innovativo e flessibile, ad alto contenuto didattico, che prevede l'utilizzo di strumenti quali Lego Education WeDo 2.0, stampante 3d, pc, tablet, scanne 3d, e LIM.

L'atelier risulta avere alta flessibilità, in quanto consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione dei vari tipi di linguaggio, tramite metodologie di apprendimento e di didattica attiva e laboratoriale; favorisce gli approcci costruttivisti e inclusivi necessari per il successo formativo di tutti gli studenti e l'acquisizione di competenze sociali oltre che disciplinari.

Per favorire l'utilizzo delle attrezzature dal maggior numero possibile di classi verranno realizzate alcune iniziative di formazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti, grazie ai contributi del PNSD e del Piano di formazione di istituto e di ambito.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si impegna ad adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, privilegiando metodologie didattiche di tipo innovativo e laboratoriale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale (da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali" - Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015):

FORMAZIONE INTERNA: Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Promozione di una cultura digitale condivisa anche con le famiglie.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI DI DIGITALIZZAZIONE D'ISTITUTO: Allestimento dei laboratori di informatica nei plessi della scuola primaria e secondaria, introduzione delle LIM in tutte le aule, uso del registro elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MARIELE VENTRE - MIAA886014

INFANZIA LEONARDO DA VINCI - MIAA886025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere o rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La prassi osservativa è uno strumento fondamentale per la rilevazione dei bisogni del bambino e delle interazioni che egli stabilisce con il gruppo dei pari.

L'osservazione, globalmente intesa, consente al team-docente di:

- conoscere il processo evolutivo del bambino, calibrando le richieste e le aspettative delle insegnanti alle capacità e alle competenze degli alunni;
- programmare interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- verificare il progetto educativo-didattico e attuare i relativi adeguamenti;
- progettare interventi educativi mirati;
- interrogarsi sull'adeguatezza delle scelte educativo-didattiche.

Le Insegnanti, consapevoli di ciò, raccolgono e registrano occasionalmente e/o sistematicamente le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e della sezione; gli strumenti di osservazione utilizzati vengono allegati al registro di sezione.

Al termine del I e del II quadrimestre è prevista, per ciascun alunno, la compilazione di una Scheda di valutazione delle competenze relative ai diversi Campi di Esperienza.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC MARGHERITA HACK - MIIC886007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere o rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. La prassi osservativa è uno strumento fondamentale per la rilevazione dei bisogni del bambino e delle interazioni che egli stabilisce con il gruppo dei pari. L'osservazione, globalmente intesa, consente al team-docente di:

- conoscere il processo evolutivo del bambino, calibrando le richieste e le aspettative delle insegnanti alle capacità e alle competenze degli alunni;
- programmare interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- verificare il progetto educativo-didattico e attuare i relativi adeguamenti;
- progettare interventi educativi mirati;
- interrogarsi sull'adeguatezza delle scelte educativo-didattiche.

Le insegnanti, consapevoli di ciò, raccolgono e registrano occasionalmente e/o sistematicamente le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e della sezione; gli strumenti di osservazione utilizzati vengono allegati al registro di sezione. Al termine del I e del II quadrimestre è prevista, per ciascun alunno, la compilazione di una Scheda di valutazione delle competenze relative ai diversi Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola primaria sono consultabili sul sito

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/Curricolo_Educazione%20Civica_Prima

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola secondaria convergono su:

- competenze sociali e civiche;
- competenze digitali



e sono consultabili sul sito

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/sites/default/files/articoli/curricolo_educazione_civica_secondaria

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni a tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento;

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione "è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe motivate in casi eccezionali, motivate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso di superamento del tetto massimo di assenze consentite e qualora l'alunno non abbia acquisito sufficienti livelli di apprendimento in più discipline, si stabilisce che è prevista una deroga alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale solo in caso di gravi problemi di salute dell'alunno debitamente documentati e quando è stata possibile la valutazione dello stesso da parte degli insegnanti. In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come conseguenza di una sanzione disciplinare derivata dal verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata accertata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone;
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio;
- mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In caso di valutazione positiva di tali aspetti, se il Consiglio di Classe considera recuperabile la situazione dell'allievo, si procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione; tale nota verrà allegata a documento di valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato:

- l'alunno non possiede al termine dell'anno scolastico i livelli minimi di apprendimento previsti dal curriculum in diverse discipline;
- al termine della classe terza l'alunno non possiede i livelli minimi di acquisizione delle competenze previsti dal profilo finale dello studente contemplato dalle Indicazioni Nazionali;
- l'alunno non ha dimostrato l'impegno finalizzato al miglioramento nell'acquisizione dei livelli di base e non ha seguito le indicazioni fornite periodicamente dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO S. PERTINI - MIMM886018

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola secondaria convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di



carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza".

Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione "è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe motivate in casi eccezionali, motivate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso di superamento del tetto massimo di assenze consentite e qualora l'alunno non abbia acquisito sufficienti livelli di apprendimento in più discipline, si stabilisce che è prevista una deroga alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale solo in caso di gravi problemi di salute dell'alunno debitamente documentati e quando è stata possibile la valutazione dello stesso da parte degli insegnanti.

In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come conseguenza di una sanzione disciplinare derivata dal verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata accertata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone;
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio;
- mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva



il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In caso di valutazione positiva di tali aspetti, se il Consiglio di Classe considera recuperabile la situazione dell'allievo, si procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione; tale Nota verrà allegata al documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato:

- l'alunno non possiede al termine dell'anno scolastico i livelli minimi di apprendimento previsti dal curriculum in diverse discipline;
- al termine della classe terza l'alunno non possiede i livelli minimi di acquisizione delle competenze previsti dal profilo finale dello studente contemplato dalle Indicazioni Nazionali;
- l'alunno non ha dimostrato l'impegno finalizzato al miglioramento nell'acquisizione dei livelli di base e non ha seguito le indicazioni fornite periodicamente dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA GIOVANNI FALCONE - MIEE886019

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni a tutti i docenti della scuola primaria convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;



- le competenze;
- il comportamento;

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza”.

Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione “è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione” che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola la complessità delle classi diviene sempre più evidente: tanti alunni presentano Bisogni Educativi Speciali per una varietà di ragioni quali la disabilità, lo svantaggio sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il nostro Istituto Comprensivo è consapevole che i fattori ambientali e i fattori personali hanno un impatto sull'individuo e fungono da facilitatori o barriera sullo sviluppo delle sue potenzialità. Obiettivo cardine della piena integrazione e del successo scolastico di tutti gli alunni è andare incontro alle loro necessità e a quelle delle famiglie, offrendo loro adeguata e personalizzata risposta. Nella scuola, l'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli. Ai fini di una prospettiva di tipo inclusivo la scuola sarà impegnata nel mettere in campo scelte organizzative che coinvolgeranno l'intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio, affinché la diversità sia intesa come ricchezza, occasione di crescita e di cambiamento.

Inclusione

PUNTI DI FORZA

- Presenza di un corpo docente disponibile alla collaborazione con gli specialisti sanitari e sociali che operano sul territorio, attraverso la realizzazione di incontri d'equipe, percorsi condivisi, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni.
- Attivazione di funzioni strumentali e referenti per l'inclusione, l'intercultura, la stesura dei curricoli e la valutazione d'istituto.
- Coinvolgimento personale ATA.
- Presenza dello sportello psicopedagogico dedicato agli studenti, ai docenti e ai genitori



della scuola.

- Presenza di procedure di accoglienza in ingresso e in uscita per gli alunni con BES.
- Presenza di mediatrice linguistica a fronte di una percentuale di alunni stranieri presenti a scuola.
- Disponibilità, da parte dell'Ente locale, nel supportare i processi di inclusione portati avanti dall'Istituto.
- Coinvolgimento attivo dei compagni, organizzazione di spazi gioco, pianificazione di prestazioni di aiuto, allestimento di spazi strutturati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Organico di sostegno instabile, non specializzato, con frequenti turnover anche durante il corso dell'anno scolastico.
- Gravi difficoltà dell'UONPIA territoriale nell'accogliere e sostenere le richieste di approfondimento diagnostico provenienti dalle famiglie e dalla scuola, con liste d'attesa superiori a un anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del team docente/consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Famiglia - Insegnante/i di sostegno - Educatori - Strutture statali riconosciute

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché, insieme alla scuola e agli enti esterni specialistici, costituiscono le tre componenti che, alleate tra loro, costruiscono la progettazione di un ritratto completo del bambino con dati che emergono dalle varie fonti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con giudizi per la Scuola Primaria e voto in decimi per la Secondaria secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli. Per l'esame conclusivo del primo ciclo vengono predisposte prove, comprensive della prova a carattere nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato (PEI), a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (L. 170/2010 – D.Lgs. 62/2017). A tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei per permettere all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare. In



particolare tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima degli alunni con DSA ed evitare la frustrazione, l'ansia e la paura, opereranno affinché l'alunno sia messo in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato attraverso il ricorso alle seguenti modalità e strumenti: • prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta; • organizzazione di interrogazioni programmate; • schede di verifica a risposta multipla; • uso di mappe concettuali e ipermediali durante le interrogazioni; • valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici; • lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno; • rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione; • uso di tabelle, formulari, calcolatrice, computer. • riduzione numero di quesiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza è una parola densa di significati e apre a riflessioni sul modo di intendere la relazione educativa. Per questo non inizia e finisce in una fase dell'anno; è piuttosto un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, è un metodo di lavoro che caratterizza tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi alle relazioni con le famiglie. E' il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e collegialità ed è alla base del nostro fare scuola. Nell'accogliere un alunno l'insegnante si interessa alla sua storia, lo stimola a creare connessioni tra la sua vita a casa e le esperienze che compie a scuola, ricerca modalità di comunicazione con la famiglia mettendosi in un atteggiamento di ascolto per valorizzare ogni alunno e sintonizzarsi con le sue aspettative. L'accoglienza si realizza anche documentando gli step del percorso di crescita del ragazzo; per questo l'insegnante attribuisce significato ai comportamenti e alle parole degli alunni e trova modi appropriati per farli diventare elementi di valore. Il nostro Istituto, proprio perché "Comprensivo", pone una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni realizzando "azioni positive" che favoriscono e consolidano (o favoriscano e consolidino) il raccordo organizzativo e didattico tra le proprie scuole. Il progetto continuità rappresenta un'occasione per gli alunni dell'Istituto di conoscere una nuova realtà scolastica. Il progetto, attraverso la condivisione di strumenti, precise impostazioni didattiche e metodologiche si propone di: - Facilitare l'ingresso nei diversi ordini scolastici, creando particolari condizioni perché si possano instaurare positivi rapporti relazionali e di apprendimento nella costruzione di un nuovo gruppo classe; - Favorire le dimensioni orizzontale e verticale della continuità attraverso il raccordo con gli altri ordini di scuola; - Promuovere occasioni di incontro/confronto tra le componenti del sistema



formativo, in particolare tra scuola e famiglia. Nell'ambito del percorso sono previste attività per gli alunni degli "anni ponte": Nido/Infanzia, Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di Primo Grado. L'orientamento nella sua globalità si qualifica innanzitutto come una modalità formativa permanente. Si tratta di un compito educativo che mira a far maturare la persona in funzione di una scelta professionale e di un inserimento adeguato nella vita sociale. In tal senso, l'orientamento va visto come un processo continuativo, specificamente orientato all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, cosicché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. L'Istituzione scolastica costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.



Aspetti generali

Le informazioni relative al presente capitolo sono riportate nel dettaglio nei paragrafi successivi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolgimento dei compiti del Dirigente, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente - La programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, compresi i recuperi - La gestione delle sostituzioni del personale assente (fino a 15 giorni) - Le proposte per la formazione e aggiornamento professionale, tenendo conto dei programmi e delle modalità di svolgimento stabiliti dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto - L'individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature - Controllo degli ingressi e delle uscite degli studenti - Cura dei rapporti con i genitori in stretto collegamento con i docenti di classe - Cura dei rapporti con i docenti dell'istituto e passaggio di comunicazioni - Interventi nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli alunni - Coordinamento dei progetti della scuola primaria/secondaria in collaborazione con i docenti responsabili dei rispettivi progetti -

2



Gestione delle iniziative mirate a presentare la scuola ai genitori - Promozione delle proposte, concorsi, progetti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa - Predisposizione di circolari e comunicazioni inerenti le attività della scuola primaria/secondaria - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le F.S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.

Funzione strumentale

Successo Formativo: - Accoglienza e inserimento degli alunni con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori addetti all'assistenza - Diffusione della cultura dell'inclusione - Coordinamento del GLI; - Promozione di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità d'istruzione - Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con il servizio di Psicologia Scolastica - Condivisione di iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo - Comunicazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; - Proposte di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitate l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento

6



degli studenti - Contatti con Enti, strutture esterne, responsabile del servizio di assistenza educativa - Attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto. Continuità e Orientamento e PTOF: - Integrazione, aggiornamento e modifica PTOF per triennio 2019/2021 - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare - Promozione e coordinamento delle attività connesse con lo sviluppo e l'integrazione dei curricoli e delle attività trasversali - Realizzazione di un sistema aperto di catalogazione di materiale informatico, di tipo disciplinare e trasversale - Promozione della condivisione e confronto tra colleghi - Promozione di prospettive di ricerca e di innovazione nella scuola - Coordinamento delle commissioni di Continuità in entrata e in uscita e stesura calendario incontri in collaborazione con i referenti di commissione - Stesura, sviluppo e organizzazione dei progetti di raccordo - Revisione griglia di passaggio e cura delle consegne ai docenti dell'ordine successivo - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della didattica per competenze e laboratoriale, orientamento - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento



dell'istituto. Valutazione, autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento: - Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici - Predisposizione di modelli per il monitoraggio delle esperienze/attività metodologiche e didattiche e dei servizi amministrativi (revisione ed integrazione dei questionari di autovalutazione) - Rilevazioni relative ad alcuni processi del sistema scuola e analisi dei risultati, individuando punti di forza e di debolezza; - Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi - Avvio e monitoraggio delle azioni connesse con l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento di Istituto - Definizione, di concerto con il nucleo di autovalutazione, degli obiettivi strategici per il miglioramento della performance d'istituto, attivando processi di riqualificazione interna mediante percorsi di formazione mirata - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della valutazione - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.

Internazionalizzazione del curriculum e progettazione europea: - Promozione e coordinamento di progetti europei (Erasmus Plus e PON) - Organizzazione e gestione, in



	<p>collaborazione con la segreteria, delle attività inerenti la mobilità del personale e degli alunni - Promozione e gestione delle attività di formazione in merito all'apprendimento/insegnamento delle lingue europee - Gestione e coordinamento delle attività di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) - Promozione di attività teatrali e cinematografiche in lingua, eventi di disseminazione relativi ai progetti europei, focus group, ... - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché modalità di accertamento del suo rispetto, compresi i recuperi - Gestione delle sostituzioni del personale assente (fino a 15 giorni) - Organizzazione delle sostituzioni di docenti impegnati nelle gite scolastiche - Promozione delle proposte, concorsi, progetti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa - Predisposizione di circolari e comunicazioni inerenti le attività della scuola - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le F.S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.</p>	6
Responsabile di	Sono presenti i seguenti laboratori: arte e	4



laboratorio

immagine, matematica e scienze, informatica, musica, biblioteca, palestra. I responsabili hanno il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo dei laboratori; - redigere l'inventario dei materiali e delle strutture presenti nei laboratori; - curare i contatti con gli esperti esterni; - promuovere e favorire la partecipazione ad eventi e progetti.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

3

Referente delle giornate a tema

Il referente ha il compito di promuovere iniziative ed eventi relativi alle giornate nazionali e internazionali, scelte dal collegio docenti,

1



	coinvolgendo alunni, famiglie e enti/associazioni del territorio.	
Referente palestra	Coordinamento e istruzione delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, nonché azioni di collegamento e facilitazione della comunicazione tra i docenti di Scienze motorie e sportive in servizio nella nostra Istituzione Scolastica.	2
Referente sostenibilità - Agenda 2030	Il referente alla sostenibilità si occupa di valorizzare l'educazione allo sviluppo sostenibile nei curricoli di ogni ordine e grado di istruzione nonché i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Spetta inoltre al referente dare una rilettura dei documenti identitari dell'istituzione scolastica (RAV, PDM, PTOF, Rendicontazione sociale), finalizzandola alla costruzione di un futuro sostenibile.	1
Coordinatore Invalsi	Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: - effettuare un controllo del materiale INVALSI; - effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; - presenziare la riunione preliminare; - coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente biblioteca scolastica	I referenti della biblioteca scolastica si occupano di: - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le	2



	<p>agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS.</p>	
Referente CCR	<p>Il docente referente, incaricato della gestione del progetto CCR, si occupa della progettualità, dei contatti con i docenti, dell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo del CCR, della conduzione dei lavori delle commissioni del Consiglio Comunale Ragazzi, della gestione delle idee e la preparazione di eventuale materiale informativo.</p>	1
Referente per la gestione e la manutenzione del sito scolastico	<p>Il Referente per la gestione e la manutenzione del sito scolastico: - gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; - garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; - raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; - aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; - controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; - fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p>	1
Referente gestione piattaforma G Suite	<p>Il Referente gestione piattaforma G Suite si occupa della creazione dei nuovi utenti per docenti e alunni e della gestione delle password.</p>	1



Referente gestione moduli di recupero	Il Referente per la gestione dei moduli di recupero si occupa di calcolare il monte ore da recuperare dei docenti della Scuola Secondaria.	1
Responsabile donazioni/sponsor	Il Responsabile donazioni/sponsor si occupa di rinnovare le iscrizioni con gli sponsor, caricare eventuali buoni raccolti dalla scuola ed effettuare gli acquisti.	4
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento e attivazione di iniziative mirate alla prevenzione di episodi di Bullismo e Cyberbullismo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto organizzativo, potenziamento, alfabetizzazione, insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamentoOrganizzazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)
--

Le ore di potenziamento sono assegnate alle docenti di lingua inglese che realizzano le seguenti attività: • potenziamento della lingua inglese in una sezione a tempo prolungato • corsi per la preparazione alle certificazioni Cambridge e Trinity • ore di supporto o sostegno alle classi e agli alunni con BES
--

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Scaricamento posta elettronica, comunicazioni del M.P.I./Intranet e Pec, dell' U.S.T. e dell'Ufficio Regionale (tutti i giorni) Gestione, lettura e risposte alle mail. Invio circolari ai plessi. Protocollo informatico - Protocollo corrispondenza e archiviazioni circolari - Titolare.



Ufficio acquisti

Predisposizione richieste del materiale da acquistare - verifica e controllo del materiale acquistato. Buoni d'ordine di acquisto. Richieste preventivi. CIG (in collaborazione con DSGA). Gestione Conto corrente postale. Rilevazione versamenti contributo volontario. Collaborazione con DSGA. Inventario di facile consumo. Collaborazione con l'ufficio personale per inserimento assenze, richiesta fascicoli del personale docente e ATA. Predisposizione delle nomine del personale docente e ATA per i compensi accessori.

Ufficio per la didattica

Gestione in AXIOS e Nuvola dell'area Alunni Infanzia, Primaria, Secondaria. Gestione fascicoli studenti. Stampa pagelle - Compilazione registro Diplomi e Certificati. Esami - Nulla Osta. Iscrizioni On line - Trasmissione e richieste Fascicoli. Gestione prove INVALSI/Elezioni Rappresentanti di Classe (Votazioni - Nomine) - Gestione pagelle - Registri voti. Nomina eletti nei Consigli di classe e Consiglio di Istituto- Verbali e statini - Registri esami idoneità - Preparazione e controllo tabelloni finali. Rilevazioni/Statistiche/Anagrafe alunni - Adozione Libri di test o- Gestione delle Cedole librerie. Trasmissione AIE - Gestione fascicoli H-DSA-BES (Verbali, Diagnosi, Segnalazioni). Gestione somministrazione farmaci a scuola. Pratiche per infortuni personale docente, ATA, studenti. Laboratori/Mensa alunni secondaria.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente ed ATA - Gestione fascicoli. Assunzioni in servizio e comunicazioni alla R.T.S. - U.S.T.- M.P.I. docenti ed ATA. Richiesta/trasmissione documenti/dati docenti ed ATA. Registri - Controllo e trasmissione documenti di rito all'atto dell'assunzione. Cert. di servizio e dichiarazioni varie docenti e ATA - Pratica ferie non godute personale supplente. Visite fiscali - Rilevazioni L. 104 docenti e ATA. Gestione assenze docenti ed ATA, decreti, registri. Preparazione documenti periodo di prova. Comunicazione on-line scioperi personale- Istruzione scioperi ed assemblee. Domande ferie e permessi docenti e ATA (da



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

direttive D.S. e D.S.G.A.). Gestione orario personale ATA (cartellini – straordinari- sostituzioni per assenze in collaborazione con DSGA). Pratiche pensioni e dimissioni volontarie. Ricostruzioni di carriera – PA04. Contratti a tempo determinato: docenti ed ATA - Gestione SIDI - Statistiche docenti - Registro contratti supplenti. Gestione Graduatorie d'Istituto - Domande nuove inclusioni/aggiornamento – Trasferimenti - Sito scolastico. Autorizzazione libere professioni. Sicurezza. TFR dipendenti pagati dal Tesoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmargheritahackassago.edu.it/modulistica-pubblica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IC MARGHERITA HACK DI ASSAGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alle seguenti Reti:

- Rete Ambito 25 (per formazione e questioni amministrative istituzionali);
- Rete COSMI (per elaborazione PEI e formazione);
- Rete SPS (Scuole che promuovono la Salute);



- Rete Europa (progetti internazionali ed Erasmus);
- Rete Ragazzi nella Rete (contrasto al bullismi e cyberbullismo) e Moige;
- Rete SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale) della provincia di Milano;
- Rete condivisione assistente tecnico;
- Convenzione con Università Cattolica e Bicocca per tirocini facoltà scienze della formazione e TFA;
- Convenzioni con varie scuole superiori per percorsi di alternanza scuola-lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO E DEFIBRILLATORE

Sicurezza base; primo soccorso e antincendio; uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti designati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line e/o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

Corsi di lingua inglese e conversazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E ADHD

Seminari e corsi strutturati sui Disturbi specifici dell'apprendimento e ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti designati

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO ICT E PROGRAMMI

Formazione sulle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE ATTIVE

Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti relativi alla didattica laboratoriale, individuando non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma anche comprendendo le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare e rendere interessante e operativo l'approccio didattico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line e/o in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Privacy (REGOLAMENTO UE 2016/679)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione on line e/o in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Corso sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti designati

Modalità di lavoro

- Formazione on line e/o in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento degli obiettivi trasversali, funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta



formativa. La formazione è un diritto/dovere del docente in quanto egli ha il diritto alla formazione gratuita da parte dell'istituzione, ma è un dovere poiché parte integrante della sua funzione. Il docente deve saper progettare l'azione di insegnamento gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, garantendo il raggiungimento degli standard prefissati, valutando i risultati, promuovendo azioni di miglioramento. L'azione formativa viene programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva, in coerenza con le risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e le priorità del Piano di Miglioramento, tenendo conto delle risorse umane ed economiche dell'istituto.

Il Piano di Formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- promuovere l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola;
- permettere al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (quale l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale);
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Il Piano comprende le seguenti attività formative:

- **Fare didattica con le nuove tecnologie** - Percorso formativo sull'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie: (computer, internet, posta elettronica, multimedialità in classe e uso della LIM) a supporto della lezione;
- **Accoglienza, integrazione e inclusione** - Percorso formativo sulla didattica personalizzata e individualizzata;
- **Gestione della classe e dinamiche relazionali** - Percorso formativo sulla gestione della classe e le problematiche relazionali;



- **La valutazione formativa e autentica, la certificazione delle competenze** – Percorso formativo sulla valutazione come regolazione dell'apprendimento e rilevazione delle competenze;
- **Lingua inglese** – Percorso formativo sull'apprendimento della lingua inglese (corso base, intermedio).

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione e la realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il Dirigente Scolastico accerta l'avenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore o dall'Istituto.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza base; primo soccorso e antincendio.

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE USO ICT E PROGRAMMI

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria Digitale Nuvola, Registro Elettronico Nuvola, Segreteria Axios

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Privacy (REGOLAMENTO UE 2016/679)

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto, il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e di dematerializzazione.

Il piano di formazione si propone di:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Garantire il passaggio delle operazioni di segreteria verso la dematerializzazione;
- Migliorare il raggiungimento di competenze di base e delle lingue estere necessarie per il lavoro online;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;



- Permettere la partecipazione attiva anche del personale collaboratore scolastico ai supporti informatici;
- Corsi per l'aggiornamento sulle caratteristiche dei programmi in uso nella segreteria;
- Corsi sulle procedure e sui nuovi software in uso per garantire i processi di dematerializzazione;
- Corso di inglese;
- Corso di base di informatica per chi non possiede alcuna competenza informatica;
- Corso avanzato di informatica per l'uso di software in collegamento con la segreteria scolastica.